



*Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Destinatari in allegato

Oggetto: [ID: 8720] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrovoltaiico, denominato "Acate Agrovoltaiico", della potenza di 38,83 MW, da realizzarsi nel comune di Acate (RG), in Contrada Pavanone, e delle relative opere di connessione alla RTN ubicate anche nei comuni di Vittoria (RG), Comiso (RG) e Chiaramonte Gulfi (RG). Proponente: PV Italy 1 S.r.l.

Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.

Con nota acquisita al prot. MiTE/89250 in data 18/07/2022 e perfezionata con nota acquisita al prot. MiTE/31780 in data 06/03/2023, la Società PV Italy 1 S.r.l. ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 per il progetto indicato in oggetto.

Il progetto è volto alla realizzazione di un impianto agrovoltaiico, denominato "Acate Agrovoltaiico" della potenza di 38,83 MW, sito nel comune di Acate (RG), in Contrada Pavanone, e delle relative opere di connessione alla RTN ubicate anche nei comuni di Vittoria (RG), Comiso (RG) e Chiaramonte Gulfi (RG). Il parco agrovoltaiico sarà ad inseguimento monoassiale (inseguimento di rollio), con moduli di tipo bifacciale, della potenza nominale di 670 Wp e sarà costituito da 15 sottocampi fotovoltaici. L'impianto sarà connesso alla rete elettrica nazionale in virtù della STMG proposta dal gestore della rete Terna S.p.A. (codice pratica MyTerna: 202001828). Il collegamento alla RTN presuppone la creazione di un cavo interrato a 36 kV, della lunghezza di circa 21,6 km, fino all'esistente SST "Chiaramonte Gulfi". Il cavidotto, oltre che il comune di Acate (RG), attraverserà anche i comuni di Vittoria (RG) e Comiso (RG), sino ad arrivare alla sottostazione esistente nel territorio comunale di Chiaramonte Gulfi (RG).

Il progetto in argomento, sulla base di quanto dichiarato dalla Società PV Italy 1 S.r.l., rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1

ID Utente: 18912

ID Documento: VA_05-Set_10-18912_2023-0055

Data stesura: 08/03/2023



Resp.Set: Terzoli S.

Ufficio: VA_05-Set_10

Data: 10/03/2023

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722 5074 - 5070 - e-mail: va-5@mase.gov.it

PEC: va@PEC.mite.gov.it

Firmato digitalmente in data 15/03/2023 alle ore 18:20



denominata “*Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*” ed anche nella tipologia elencata nell’Allegato II oppure nell’Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Pertanto, per il progetto in questione si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui al citato art. 8, c. 2-bis nonché degli articoli 24 e 25 del D.lgs. 152/2006, e l’istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC.

In merito all’onere contributivo, previsto dall’art. 2 comma 1, lettera b) del Regolamento adottato con Decreto n. 1 del 04/01/2018, si segnala che, a seguito del controllo della documentazione acquisita con nota prot. MiTE/31780 in data 06/03/2023, nel mod. M3 allegato alla dichiarazione del valore dell’opera (PVI1ADD03), rilasciata in data 02/03/2023 dal Dott. Bartocci, si sono riscontrate le sottoelencate criticità:

- il totale IVA compresa della voce B1 (spese tecniche relative alla progettazione) sembrerebbe errato per eccesso;
- la voce C (eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge) è stata sommata IVA esente, pur essendo stata indicata un’aliquota IVA del 22%. Poiché, ai sensi dell’Allegato n. 1, punto B) pag. 5 ultimo capoverso, del Decreto Direttoriale 47 del 02/02/2018, tutte le voci che concorrono a determinare il valore complessivo dell’opera devono intendersi IVA compresa, si prega di fornire chiarimenti in merito o di indicare l’eventuale normativa di esenzione;
- il totale complessivo dell’opera dichiarato risulta errato per difetto e, di conseguenza, anche il contributo di legge versato.

Tutto ciò premesso, si resta in attesa di ricevere, con ogni possibile urgenza, una nuova dichiarazione del valore dell’opera debitamente corretta, completa di un nuovo mod. M3, anch’esso debitamente corretto, e copia dell’attestazione del versamento dell’integrazione dell’onere di legge, quale differenza tra la somma a suo tempo versata e quella come sopra ricalcolata.

Verificata la completezza della documentazione trasmessa, verificato l’assolvimento dell’onere contributivo, salvo i chiarimenti richiesti, e atteso che, ai sensi dell’art. 19 del DL 13/2023, entrato in vigore in data 25/02/2023, è stata soppressa la necessità del previo espletamento della procedura di Verifica Preventiva dell’Interesse Archeologico, con la presente si comunica, alla Società Proponente e alle Amministrazioni in indirizzo, la procedibilità dell’istanza.

Sarà compito della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC verificare la congruità del valore delle opere dichiarato dalla Società Proponente e segnalare eventuali anomalie, al fine di regolarizzare il contributo dovuto per la procedura in esame.

Si segnala alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, al fine delle determinazioni di competenza in merito alla priorità di trattazione dei procedimenti ad essa assegnati, che il proponente ha dichiarato la sussistenza del seguente requisito di cui al comma 1 dell’art. 8 del D.lgs. 152/2006:

- Progetti dal comprovato valore economico superiore a 5 milioni di euro.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si comunica, anche ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, che, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica e l'Avviso al pubblico, in allegato anche alla presente, sono pubblicati sul sito web di questa Amministrazione all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9085/13362>.

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, si precisa che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

Inoltre, sulla base di quanto dichiarato dalla Società PV Italy 1 S.r.l., il progetto non ricade tra le *“Aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili”*, così come indicate al comma 8 dell'art. 20 del D.L. 199/2021 recante *“Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili”*.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 6, del decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, si precisa che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero decorre il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo.

Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i Comuni territorialmente interessati provvederanno agli adempimenti di competenza in ordine all'informazione nei propri Albi pretori informativi.

Si comunica che, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. (comunicazione avvio procedimento amministrativo):

- l'ufficio competente è la Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ed il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Silvia Terzoli (e-mail: terzoli.silvia@mase.gov.it);
- i tempi del procedimento sono quelli stabiliti dal combinato disposto degli articoli, 24, 25 e 8, comma 2bis del D.Lgs. 152/2006.

Secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006, all'attività istruttoria della Commissione PNRR_PNIEC partecipa un rappresentante regionale qualora per il progetto sia riconosciuto da specifiche disposizioni o intese un concorrente interesse regionale. Sarà cura dell'Ufficio della Regione in indirizzo segnalare la sussistenza della condizione predetta entro dieci giorni dalla data della presente.

Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 25, comma 2-quinquies, del D.Lgs. 152/2006, il concerto del competente Direttore Generale del Ministero della Cultura comprende l'autorizzazione

di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica.

Codesta Commissione PNRR_PNIEC provvederà ad assegnare l'istruttoria tecnica al gruppo istruttore e al relativo Referente istruttore individuato per la tipologia di opera "*impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)*" di cui al punto 2 dell'Allegato II alla Parte II D. Lgs 152/2006.

Si informa, altresì, che con Decreto n. 56 del 06/03/2020, questo Ministero ha individuato il Capo del Dipartimento Sviluppo Sostenibile, quale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti di competenza di questa Direzione Generale, ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis, della legge 241/1990 e ss.mm.ii., il cui indirizzo di posta elettronica certificata è DISS@pec.mite.gov.it.

Infine, si chiede ai soggetti in indirizzo di riportare, nell'intestazione di eventuali note indirizzate alla scrivente, il codice identificativo del procedimento amministrativo [ID: 8720].

La Dirigente

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati:

- *Istanza*
- *Avviso al Pubblico*

Elenco indirizzi

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla Società PV Italy 1 S.r.l.
pv_italy1@pec.it

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it

Alla Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

All'Autorità di Bacino del
Distretto Idrografico della Sicilia
autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Al Libero Consorzio Comunale di Ragusa
(già Provincia Regionale di Ragusa)
protocollo@pec.provincia.ragusa.it

Al Comune di Acate (RG)
protocollo@pec.comune.acate.rg.it

Al Comune di Vittoria (RG)
protocollogenerale@pec.comunevittoria-rg.it

Al Comune di Comiso (RG)
protocollo@pec.comune.comiso.rg.it

Al Comune di Chiaramonte Gulfi (RG)
protocollo@pec.comune.chiaramonte-gulfi.rg.it